



CILTE Cooperativa Sociale di Solidarietà a r.l.

Corso Unione Sovietica, 220

Torino - 10134

Tel. (011) 3180909

Fax (011) 3182669

Sito web: www.cilte.it

e-mail: info@cilte.it

Persona da contattare: Federica Clara

Recapito: 011-3180909

Tipologia delle attività svolte:

Assistenza domiciliare, Telesoccorso, Informanziani, Botteghe Artigianali, Formazione, Volontariato.

{PRIVATE}Dallo Statuto:

"... La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria a soddisfare i bisogni di persone anziane.

La Cooperativa si propone di perseguire i principi di democrazia, mutualità, solidarietà, impegno.

Essa vuole stabilire un forte legame con il territorio e un equilibrato rapporto con lo Stato, con le sue articolazioni periferiche e con le imprese.

L'intento è quello di organizzare un'impresa che consegua, mediante la partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, scopi sociali, economici ed educativi.

A questo scopo, la Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro attività finalizzate alla promozione e al sostegno delle persone avanti con gli anni, specie di quelle socialmente svantaggiate.

Ciò attraverso l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo e nelle diverse forme, partecipino all'attività d'impresa..."

Il 5/12/1992, per le attività svolte, CILTE ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Scalfaro il Premio Nazionale per la Solidarietà promosso dalla Fondazione Italiana per il Volontariato.

Nome del Progetto: "INFORMANZIANI - informazioni per le persone della terza età, le loro famiglie e le organizzazioni a loro rivolte"

Descrizione del progetto, scopi, finalità, obiettivi:

Ambito territoriale - destinatari

Il Progetto si realizza a Torino.

L'attività informativa è rivolta ai cittadini del comune di Torino.

Le destinatarie sono le cittadini avanti negli anni e/o le loro famiglie, interessate ad ottenere informazioni sui temi in seguito descritti. Possono essere fruitori del servizio anche tutte le diverse organizzazioni (pubbliche, private e di privato sociale) che operano a favore e con le persone della terza età. Il servizio è gratuito.

Le ragioni del Progetto

La società in cui oggi viviamo è da molti definita "società dell'informazione".

Tuttavia, se è vero che molti degli avvenimenti che accadono, dei beni e dei servizi prodotti vengono immediatamente comunicati al grande pubblico, attraverso mass media e via informatica, è anche evidente come, ancora oggi, non poche informazioni e opportunità siano poco o per nulla conosciute dai cittadini, specie se avanti negli anni, dalle loro famiglie e dalle organizzazioni produttrici di servizi che ad essi si rivolgono.

Ci si riferisce in particolare all'area cosiddetta "comunicazione/informazione sociale e pubblica", relativa a quell'insieme di prestazioni, rese a persone anziane soprattutto da enti pubblici o da organizzazioni nonprofit di terzo settore, in risposta ad un'ampia gamma di "bisogni sociali": sanità, assistenza, cultura, impiego del tempo libero, ecc...

In questi casi l'informazione è poco esaustiva e capillare, in quanto:

- le organizzazioni pubbliche e di privato sociale sono ancora, di solito e salvo eccezioni, poco capaci a far conoscere i loro servizi;
- esse hanno anche, solitamente, poche risorse economiche da impegnare in proposito;
- i loro servizi sono destinati, in modo particolare anche se non esclusivo, a persone "deboli" (per età, grado di scolarizzazione, condizioni socio-economiche, ecc..) e quindi risultano più difficilmente comunicabili. Ciò vale in modo particolare nel caso di persone anziane: non infrequentemente, esse assommano caratteristiche (livello culturale non elevato, povertà economica, solitudine, autosufficienza fisica limitata, ecc...) che li fanno soggetti difficilmente informabili.

Il risultato è che, sovente, i cittadini avanti negli anni e le loro famiglie non fruiscono di opportunità loro offerte e vivono, pertanto, situazioni di disagio che potrebbero invece essere evitate o limitate. Da qui l'importanza di centri informativi specializzati nella condizione anziana.

Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di offrire gratuitamente informazioni, alle persone anziane ed alle loro famiglie, su temi inerenti l'area dei "bisogni sociali".

Questo avviene attraverso una Banca dati informatizzata, ed uno sportello e telefono informativo.

Gli obiettivi specifici sono quelli di:

1. consentire ai cittadini anziani e alle loro famiglie di essere meglio informati sui loro diritti e doveri nonché sui servizi a loro rivolti
2. permettere alle organizzazioni che offrono servizi di far conoscere meglio le loro attività e di essere contattati in modo mirato, cioè da coloro che conoscono già le caratteristiche specifiche della struttura o del servizio

3. valorizzare la collaborazione tra Enti pubblici, Privati, Privati nonprofit e cittadini anziani professionalmente preparati ed impegnati nella gestione del servizio.

Descrizione del servizio

Le richieste di informazioni possono essere rivolte allo sportello dell'Informanziani CILTE in Via San Marino 10 - Torino o al numero Verde: 800-616.436 o all'indirizzo e-mail della cooperativa info@cilte.it. La cooperativa ha anche un sito www.cilte.it.

Le informazioni vengono fornite o allo sportello e/o via telefono, e-mail, fax, posta.

Il servizio dispone di una banca dati informatizzata, ordinata per materie e risposte standard.

I contenuti dell'informazione sono, a titolo esemplificativo, almeno i seguenti:

- Case di riposo
- Assistenza ammalati e persone anziane (diurna e notturna)
- Assistenza infermieristica professionale
- Orientamento al volontariato
- Occasioni di compagnia e di incontro per socializzare
- Iniziative ricreative/culturali per la terza età
- Servizi socio assistenziali
- Servizi sanitari
- Informazioni generali
- Orientamento su risparmi, casa, pensioni, questioni legali

Per consulenze specifiche, la cooperativa si avvale della collaborazione volontaria dei professionisti del Rotary Club Torino.

Organizzazione informatica del servizio

L'archivio informatizzato è organizzato con un apposito programma in 4 aree:

1. **Residenze per anziani:** vengono schedate le residenze, su tutto il territorio regionale, sulle quali è possibile effettuare ricerche multiple incrociate, secondo criteri personalizzabili in base alle richieste dell'utente (tipologia, retta, servizi generali, modalità di accesso, gestione, territorialità...).
2. **Orientamento anziani:** le informazioni di questa categoria sono riportate su schede tematiche sotto parole chiave, che consentono una rapida consultazione in fase di ricerca. Sotto i grandi temi precedentemente citati, sono indicate le informazioni di carattere generale, rinviando poi le informazioni specifiche alla categoria rubrica. La scheda di ricerca consente di selezionare secondo parole chiave e secondo i numeri di protocollo assegnati nel momento di caricamento dati. E' possibile l'inserimento di più parole chiave per una ricerca più specifica; in seguito alla ricerca il sistema permette di visualizzare la scheda e scegliere se stamparla o inviare direttamente l'informazione tramite fax o e-mail.
3. **Rubrica:** le informazioni contenute nella rubrica sono organizzate in modo analogo all'orientamento, cioè sotto parole chiave che corrispondono a quelle dei grandi temi. I dati sono però inseriti come dati anagrafici e con un piccolo spazio per un commento. E' possibile l'inserimento di più parole chiave per una ricerca più specifica; in seguito alla ricerca il sistema permette di visualizzare la scheda e scegliere se stamparla o inviare direttamente l'informazione tramite fax o e-mail.
4. **Registrazione richieste:** tutte le richieste pervenute telefonicamente o tramite sportello vengono registrate. La registrazione è utile non solo ai fini statistici, ma soprattutto per una migliore qualità del servizio, poiché dai dati sulle chiamate si può capire quali

sono le informazioni più richieste, che cosa l'utente vuole esattamente sapere sui diversi temi e soprattutto come articolare l'informazione e calibrare l'aggiornamento in base alle esigenze emerse.

Cosa si richiede per la donazione

Il Progetto Informanziani è attualmente completamente a carico della Cooperativa, non riceve alcun finanziamento ed è, come abbiamo già evidenziato nel testo, un servizio gratuito all'utenza.

Date le sue caratteristiche richiede un continuo aggiornamento dei dati e una continua integrazione con nuove informazioni.

tali operazioni comportano dei costi per le ore di lavoro necessarie per il caricamento dei dati stessi sul sistema informatico ma anche molte ore di lavoro per il reperimento delle nuove informazioni.

Questi tempi lavoro si aggiungono a quelli della gestione ordinaria dello sportello.

Per poter continuare ad offrire un servizio "attuale" chiediamo un contributo a parziale copertura dei costi che oscilla tra i 7.500,00 e 10.000,00 Euro.